

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2^a**lettere da A ad L**Progettazione Architettonica 2,
Arredamento

Icar 14, 8 cfu:

prof. Francesco Cardullo

Icar 16, 4 cfu:

prof. Francesco Cardullo

*con la collaborazione dell'architetto MariaLuigia Bisurgi e dell'ing. Edoardo Caminiti***PROGRAMMA****1. Tema e Luogo del Laboratorio**

Il tema del Laboratorio è "Il Museo della città di Messina: L'architettura e la città dei terremoti", quindi la progettazione di un museo, con relativi spazi esterni ed interni, che deve contenere, ma anche ricostruire, documenti e materiali di varia natura che mostrano lo sviluppo urbano ed architettonico della città di Messina, dalle origini sino al terremoto del 1783, e poi a quello del 1908; e poi ancora ai primi decenni dell'ultima ricostruzione sino alla seconda guerra mondiale.

Il tema vuole affrontare la necessità di realizzare uno spazio architettonico della memoria, un spazio cioè dove ritrovare l'identità urbana ed architettonica di Messina in gran parte compromessa dalla evoluzione della città, senza idee, senza disegno e senza qualità, dagli anni sessanta del novecento in poi.

Il tema quindi è, anche, un'occasione per riflettere sulla città contemporanea del "Meridione d'Italia".

Il luogo dove progettare, museo e spazi esterni, è la testata sud della "Cortina del Porto" di Giuseppe Samonà, nell'area attualmente occupata dai "Magazzini Generali" ed altri edifici, che si immagina svuotata. Il progetto affronta dunque anche il tema del "Fronte a mare del porto di Messina".

2. Contenuti disciplinari

Il Laboratorio intende far svolgere agli studenti un'esperienza collocata nel secondo ciclo previsto dall'ordinamento della quinquennale, nel momento in cui si acquisiscono competenze specialistiche indirizzate verso la progettazione architettonica, e quindi verso le diverse conoscenze disciplinari sia nel settore progettuale, che in quello storico, che in quello urbano, che in quello tecnologico, che in quello strutturale, che in quello dello spazio esterno pubblico, che in quello dello spazio interno pubblico: conoscenze tutte che aiutano ad affrontare il progetto architettonico ed urbano, al quarto anno di studi, dopo aver svolto al terzo anno una prima esperienza di Laboratorio, con un grado di complessità adeguato.

Si intende mettere a frutto i saperi acquisiti, insieme a quelli che si affronteranno nell'anno in corso, in una nuova sintesi che affronti il progetto in modo articolato, dalla scala urbana a quella del dettaglio, dai temi teorici agli aspetti compositivi, dagli aspetti figurativi a quelli del programma funzionale, alle strutture, agli impianti, agli interni, agli spazi vuoti ed a giardino, per concludere con tutti gli aspetti simbolici: insomma una esperienza di sintesi delle complessità del progetto architettonico ed urbano. Dopo queste premesse, deve risultare chiaro che l'esperienza di quarto anno del Laboratorio ha un valore ed un senso pieno e significativo se si sono sostenute le tre progettazioni degli anni precedenti.

Il Laboratorio, com'è nella sua natura e specificità, prevede un'intensa attività da svolgere in aula, con cadenza settimanale. Sono previsti approfondimenti da svolgere a casa e consegnare settimanalmente. Gli studenti dovranno studiare saggi e riviste, dovranno imparare ad elaborare appunti, dovranno fare dei plastici e delle foto, dovranno infine ridisegnare i progetti che studiano e disegnare quello che elaboreranno nelle scale indicate.

Il Laboratorio prevede l'integrazione tra due discipline, la **Progettazione architettonica** (Icar 14) e l'**Arredamento** (Icar 16), che insieme devono risolvere il tema di progetto assegnato.

Il contributo di Arredamento (che in questo caso si declina come progettazione dello spazio interno ed esterno del museo) s'integra con quello della Progettazione Architettonica 2 con l'obiettivo di fornire agli studenti una sintesi delle problematiche legate al progetto di un **museo ed al suo allestimento, interno ed esterno**.

3. Obiettivi (abilità intese come saper fare)

A conclusione dell'esperienza del Laboratorio, s'intende approssimare lo studente alle seguenti abilità:

1° Acquisire un "metodo", inteso come successione articolata di tappe che permette di elaborare un progetto di architettura, di allestimento, e di un vuoto urbano.

2° Saper affrontare un tema di architettura urbana, tipologicamente complesso, sapendo padroneggiare e rispettare il *Programma funzionale*, con relativo *spazio vuoto pubblico*.

3° Saper affrontare un tema che abbia implicazioni urbane con una città meridionale, con la sua storia urbana, la sua economia, il suo tessuto sociale: in generale il suo contesto.

4° Saper applicar i fondamentali problemi di "costruttività" del progetto (dalla tecnologia, agli impianti, alle strutture) acquisiti negli anni precedenti, ad un approfondimento di progetto definitivo.

5° Saper affrontare problemi simbolici dell'architettura legati alla storia ed alla memoria di una città.

4. Modalità di frequenza e di svolgimento dell'esame e scadenze di lavoro intermedie

L'esame verrà sostenuto individualmente, da ogni studente, così come sono individuali tutte le esercitazioni, a casa ed in aula. Non è prevista alcun tipo di collaborazione in gruppo.

Il Laboratorio inizia il 2 Ottobre 2015 e termina il 27 maggio 2016.

Sino a settembre del 2016 sono previsti alcuni incontri con i collaboratori del Laboratorio per questioni di mero affinamento del lavoro svolto durante l'anno. Da ottobre 2016 in poi non è prevista alcuna altra attività didattica di revisione. Ciò significa che tutto il lavoro dei docenti e degli studenti si svilupperà, articolerà e concluderà all'interno dei ventotto incontri previsti dal calendario del Laboratorio.

Per sostenere l'esame è necessario aver ottenuto l'attestazione di frequenza. Per ottenere l'attestazione di frequenza gli studenti dovranno aver partecipato attivamente ad almeno il 70% delle attività, svolte in aula e a casa sotto la guida dei docenti ed aver consegnato gli elaborati richiesti, che verranno tutti valutati. Alla fine del primo semestre ed a giugno 2016 verrà affisso un elenco con i nominativi degli studenti che, avendo ottenuto l'attestato di frequenza, potranno sostenere l'esame.

Gli studenti si presenteranno all'esame con un unico progetto che mette insieme le due esperienze: l'esame sarà unico, con un'unica commissione e con un unico voto, non è, in alcun modo, prevista la separazione delle esperienze didattiche.

5. Programma funzionale

Gli studenti dovranno progettare nell'area, svuotata, dei Magazzini Generali di Messina accanto alla Dogana, all'interno del porto di Messina, un **museo della città di Messina con il relativo allestimento** ed uno **spazio pubblico aperto**.

L'allegato 04 "Programma Funzionale" contiene le indicazioni dimensionali di massima da rispettare.

6. Elaborati finali

Per sostenere l'esame occorrerà presentare quanto segue:

1. Il **Quaderno** di studio **La stanza e la finestra** (un saggio)
2. Il **Quaderno** di studio **Messina e Reggio, 1908-2008** (un saggio)
3. Il **Quaderno** di studio **Allestimento** (6 numeri di Lotus + 1 numero di Navigator)
4. Il **Quaderno** di studio **Museo Classico** (4 architetti)
5. Il **Quaderno** di studio **Museo dei Maestri** (4 architetti)
6. Il **Quaderno** di studio **Museo Contemporaneo** (9 architetti)
7. Il **Quaderno** di studio della rivista **Casabella** (quattro numeri da febbraio a maggio 2016).
8. Un **Album** con tutte le esercitazioni di progetto che si svolgono in aula ed a casa durante l'anno.
9. **Relazione** illustrativa, composta da sei pagine (che possono diventare dodici se si utilizzano entrambe le facciate), che deve contenere: parte scritta di descrizione dei progetti con obiettivi, strategie e descrizione degli interventi; riduzioni dei disegni più importanti, schemi esplicativi (se li si ritiene utili), foto, fotomontaggi, rendering e/o qualsiasi tecnica di rappresentazione utile a illustrare il progetto sinteticamente in sei (12) facciate; da consegnare agli esami al docente.
10. **Tavola di sintesi del progetto** con l'esplicitazione del riferimento, dell'idea urbana, dell'idea architettonica e la copertura
11. **Planimetrie** di progetto (museo e esterni) in rapporto alla città 1:2000, a disegno con ombre, e inserita su foto aerea
12. **Attacco a terra** di tutta l'area coinvolta dal progetto inserita nel contesto (con leggenda e nomi strade) 1:400
13. **Profili di progetto** inseriti nel contesto 1:400
14. **Assonometrie (2)** di progetto (museo e spazio esterni, nel contesto, a fil di ferro, senza colore o retini) 1:400
15. **Plastici di studio e finale** 1:400
16. **Piante dei vari livelli** del museo con arredi interni e leggenda 1:200
17. **Prospetti** (4, con edifici esistenti limitrofi) 1:200
18. **Sezioni** (3, una longitudinale e due trasversali, nei punti più interessanti, con edifici esistenti limitrofi) 1:200
19. **Sezione** (lungo via Natoli, ma che segue ortogonalmente le architetture di progetto, con arredi) 1:100
20. **Sezione** costruttiva della campata-tipo verso il porto, con stralcio di pianta e prospetto e con leggenda 1:50
21. **Render** (3, ciascuno di misura non inferiore a un A4, possibilmente fatti come collage con photoshop da una foto reale, in bianco e nero.
22. Un **CD** che contiene i disegni delle tavole di esame e le foto dei plastici in **Jpg** da consegnare agli esami, al docente.

Tutti i disegni di progetto devono essere stampati in bianco e nero, eventualmente con l'uso consentito solo di scale di grigi.

Impaginazione: Gli studenti sono liberi di impaginare le tavole di progetto nel modo, nella quantità e nel formato. Si fa notare che la presentazione del proprio progetto, la chiarezza con la quale si dispongono i disegni, **le scritte**, le modalità grafiche di rappresentazione, sono esse stesse un "progetto" e quindi indicative della maturità raggiunta.

7. Bibliografie, testi e progetti di riferimento, studio dei quaderni

• **Sulle questioni di metodologia didattica:**

- Cardullo, Francesco, Gli schizzi di studio, Roma, Officina, 1996; a cui si aggiunge l'aggiornamento: "Gli schizzi di studio: 19 anni dopo" in: Alessio A. Arena A., a cura di, *Sintesi di studi e ricerche, quaderno del dottorato di ricerca in Ingegneria Edile di Messina*, Reggio Calabria, Iriti editore, 2015, pagg. 10-20.

- Cardullo, Francesco, "La ricerca della qualità urbana", in: G. Rebecchini, F. Cardullo, C. Roseti, *Architettura civile*, Roma, Gangemi, 1992, pp. 58/153
- Rebecchini, Giuseppe, "Post-fazione" in: *Progetti: frammenti di architettura italiana*, Firenze, Passigli, 2006.

• **Manuali da consultare sul museo ed il suo funzionamento:**

E' particolarmente importante che di questi manuali si consultino tutte le parti riguardanti le problematiche da risolvere nel progetto del museo relativamente agli impianti (condizionamento, antiincendio, elettrico, illuminazione), alla sicurezza (porte scale e ascensori antincendio, scale, ascensori e loro dimensioni e distanze).

- Longobardi, Giovanni, *Tecno Tipo Manuale di progettazione: musei*, Roma, Mancosu, 2007
- Vaudetti, Marco, *Edilizia per la cultura biblioteche-musei*, Torino, Utet, 2005, pagg. 167-461.

• **Sull'analisi urbana di Messina:**

- _Cardullo, Francesco, *La ricostruzione di Messina: 1909-1940*, Roma, Officina, 1993
- _Cardullo, Francesco, *Architettura e città: scritti su Messina*, Roma, Officina, 2010
- _Gigante, Amelia Ioli, *Messina: Storia della città tra processi urbani e materiali iconografici*, Messina, Ciofalo, 2010

• **Quaderno La stanza e la finestra:**

- _Cardullo, Francesco, *La stanza e la finestra*, Roma, Officina, 2013.
- Lo studio di questo saggio si dovrà articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno Messina-Reggio:**

- _Cardullo, Francesco, *Messina-Reggio, 1908-2008*, Roma, Officina, 2008.
- Lo studio di questo saggio si dovrà articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno sull'Allestimento:**

- _Navigator n° 6, L'espansione dell'arte, Editoriale Lotus, Milano, 2002
 - _Lotus n° 113, del 2002, Editoriale Lotus, Milano;
 - _Lotus n° 115, del 2002, Editoriale Lotus, Milano;
 - _Lotus n° 134, del 2008, Editoriale Lotus, Milano + SKIRA;
 - _Lotus n° 137, del 2009, Editoriale Lotus, Milano;
 - _Lotus n° 146, del 2011, Editoriale Lotus, Milano.
 - _Lotus n° 154, del 2014, Editoriale Lotus, Milano
- Lo studio di questi numeri dedicati all'allestimento ed ai musei si dovrà articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno del Museo classico:**

Attraverso i contenuti esplicitati nella lezione 25_ *Il museo classico: Soane, Schinkel, von Klenze e Stirling* gli studenti dovranno elaborare, in un "Quaderno", uno studio da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno del Museo dei Maestri:**

Attraverso i contenuti esplicitati nelle lezioni 26_ e 27_ *Il museo dei maestri del novecento: Le Corbusier, F.L.Wright, Louis Kahn, Mies van der Rohe*, gli studenti dovranno elaborare in un "Quaderno" uno studio da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno del Museo contemporaneo:**

Attraverso i contenuti esplicitati nelle lezioni da 28_ a 36_ *Il museo contemporaneo*, gli studenti dovranno elaborare, in un "Quaderno", uno studio da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno Casabella:**

Durante l'anno occorre studiare quattro numeri della rivista italiana "Casabella", da febbraio 2015 a maggio 2015. Lo studio dei numeri della rivista si deve articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Su YouTube si consiglia di vedere:**

- *Museo Ebraico Berlino concept, 2'50'';
- *Holst e il museo Ebraico di Berlino, 9'19'';
- *Kunsthau, Bregenz, Austria, Peter Zumthor, 8'37'';
- *Peter Zumthor-Kunsthau, Bregenz, pt.1, 6'45'';
- *Peter Zumthor-Kunsthau, Bregenz, pt.2, 8'26'';
- *Peter Zumthor, Swissinfospanisch, 6'45''
- *The National museum of western art, (Le Corbusier, Tokio), 4'07'' ed un altro con lo stesso titolo 10'29'';
- *Carpenter Center for visual arts Le Corbusier, 4'29''
- *Interactive Carpenter Center, 1'31''
- *Wallraf-Richartz museum, 2'41'';
- *Wallraf-Richartz museum Fondation corbored, 2'33'.

• **Musica:**

Sono disponibili delle musiche, classica-jazz-pop, che si propone di conoscere (nel caso non si conoscessero già) per affinare il gusto musicale, ma anche per migliorare la propria esistenza. Si è convinti che la strada verso il riconoscimento e l'apprezzamento della bellezza, passa attraverso la conoscenza di molteplici forme artistiche.

_Il corso fornisce in formato mp3 queste musiche da ascoltare, magari una al mese, per otto mesi.

_Il corso fornisce, anche, in formato mp3 delle "Lezioni di musica", trasmesse recentemente da radio 3, di cui si consiglia l'ascolto almeno della lezione n°7 e n° 8 e delle lezioni n°21 e n° 22.

• **Altro**

Si consiglia vivamente, infine, di acquistare, ogni sabato il quotidiano "La Stampa", che contiene un supplemento che si intitola *Tuttolibri*; e la domenica, "Il sole 24 ore", giornale economico che però pubblica un supplemento che si chiama "Domenica".

Si tratta di due inserti, non in sovrapprezzo, tra i migliori che si stampano in Italia, d'informazione su libri, film, musica, teatro, arte, mostre ed altro con un ampio spettro ideologico sul dibattito culturale nel mondo. Sono inserti 'difficili' ed abbastanza 'ostici' alla lettura (specie *Domenica*), ma che gradualmente si conquistano, e che offrono una panoramica molto ampia, laica e religiosa, sulle idee di qualità (soprattutto in alcune penne che vi scrivono), ed il dibattito che ne consegue, nella contemporaneità.

Per gli stessi motivi si consiglia di ascoltare il terzo programma della radio italiana, a qualunque ora.

8. Materiali del Laboratorio

La docenza fornisce, ad inizio anno accademico, tramite il laboratorio multimediale di dipartimento ed il sito relativo:

_Le lezioni su power-point, che è possibile copiare e stampare;

_Documentazione cartografica, fotografica, grafica delle aree di progetto su supporto informatico;

_Un allegato 00 con il "Programma del Laboratorio";

_Un allegato 01 con il "Calendario del Laboratorio";

_Un allegato 02 con "Elenco degli esercizi, dei quaderni delle esercitazioni";

_Un allegato 03 con "Elenco delle lezioni";

_Un allegato 04 con "Programma funzionale";

_Tre allegati intitolati "Istruzioni" per l'elaborazione dei quaderni;

_Otto Files musicali;

_Lezioni di musica.